



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25

Scheda illustrativa progetto PTOF

NOME DEL PROGETTO

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA
Progetto in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri –
Nucleo protezione Civile ANC Insubria Caronno Pertusella

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

CLAUDIA CAVATERRA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Finalità/Motivazioni

Promuovere la cultura della sicurezza come stile di vita negli alunni, nelle alunne e in tutto il personale scolastico.

2. Risultati attesi/Obiettivi

- Sensibilizzare il personale scolastico sui vari aspetti che caratterizzano il proprio impegno professionale, svolto a contatto con giovani e giovanissimi/e: essere consapevoli delle proprie responsabilità ed essere a conoscenza dei rischi e delle possibili risposte ad eventuali criticità;
- stimolare alunne ed alunni ad assumere atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili;
- migliorare il Piano di gestione delle emergenze.

Attività previste:

- Incontro formativo rivolto al personale neoarrivato e alle squadre di emergenza.
- Prova di evacuazione concordata con supervisione da parte dei volontari ANC e valutazione delle criticità. Seguirà una prova di evacuazione a sorpresa.
- Incontro di un'ora con le classi 1[^] di scuola primaria e 1[^] di scuola secondaria sulla sicurezza con simulazione della prova di evacuazione.
- Lezione di un'ora per gli alunni di classe 4[^] scuola primaria e 2[^] di scuola secondaria sul NUE-112.
- Lezione di educazione stradale di un'ora circa per le classi 2[^] di scuola primaria.
- Evento "Non cadere nella rete": incontro con Polizia postale sulla sicurezza in rete per alunni e genitori di classe 5[^] primaria presso l'aula magna della scuola secondaria o presso il Cinema di Caronno Pertusella.
- Casa sicura: incontro in orario serale sulla prevenzione degli incidenti domestici per i genitori e personale scolastico.

3. Destinatari

Alunni, docenti e personale ATA della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

4. Verifiche previste

Il progetto sarà monitorato sia in itinere, sia al termine dell'attività, con relazione al Collegio dei Docenti.



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25

Scheda illustrativa progetto PTOF

NOME DEL PROGETTO

BENVENUTI IN ITALIA

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof. GIOVANNI BATTISTA DE LISTA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Finalità/Motivazioni

- Aiutare gli alunni stranieri e le rispettive famiglie ad inserirsi nel contesto scolastico;
- Facilitare la comunicazione fra alunni, famiglie non italofoeni e docenti
- Facilitare l'acquisizione della lingua italiana degli alunni provenienti da contesti migratori e di recente immigrazione
- Facilitare la comprensione e lo studio delle varie discipline scolastiche;
- Promuovere una cultura dell'inclusione e della solidarietà

2. Risultati attesi/Obiettivi

- Diffusione buone pratiche del protocollo di inclusione di istituto
- Attivazione dei laboratori di facilitazione linguistica con eventuale supporto del servizio di mediazione linguistica
- Miglioramento nelle competenze in lingua italiana (parlare, ascoltare, leggere e scrivere) da parte degli alunni provenienti da contesti migratori e di recente immigrazione

3. Destinatari

- Alunni neoarrivati e/o alunni non italofoeni con bassissime competenze in italiano L2 secondo i criteri previsti dalla commissione al termine dell'anno scolastico 2023/24:

1. nuovi ingressi;
2. priorità agli alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria e delle classi 2 e 3 della scuola secondaria.
3. alunni con difficoltà (A1)

4. Verifiche previste

- In itinere per verificare l'acquisizione della lingua italiana negli alunni non italofoeni
- A medio termine con facilitatori e in commissione per verificare l'efficacia e l'efficienza dei laboratori
- A conclusione dell'anno scolastico per verificare l'intera proposta laboratoriale con docenti e alunni coinvolti
- Al termine dell'anno scolastico per verificare l'intero progetto con la commissione e i facilitatori



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25

Scheda illustrativa progetto PTOF

NOME DEL PROGETTO

ABILISSIMI- METODO CAVIARDAGE

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

SECCIA ANNA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Finalità/Motivazioni

Il Metodo Caviardage racchiude diverse tecniche di scrittura creativa poetica che aiutano a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca ma da testi già scritti: pagine strappate da libri da macero, articoli di giornale e riviste. Si può partire sia da un testo scelto a caso, una pagina strappata da un libro, oppure da un testo conosciuto si cerchiano, evidenziano, colorano le frasi/parole che in quel testo più ci hanno colpito e si annerisce tutto il resto; le parole restanti, composte insieme, andranno a formare la poesia nascosta, il sentimento profondo che quel testo ci ha suscitato, la percezione più intima di quelle parole; Infine, si decora intorno secondo le tecniche, i materiali, le creatività che si vuole. La poesia nascosta ha in sé origini di ordine motivazionale, espressivo, creativo, cognitivo e socio-culturale.

2. Risultati attesi/Obiettivi

Il Metodo Caviardage usato in ambito scolastico:

- promuove l'inclusione, facilita la relazione, l'intelligenza emotiva, l'elaborazione e la consapevolezza delle emozioni sia all'interno del gruppo classe sia tra docenti e alunni.
- Approfondisce temi all'interno dei percorsi curricolari con creatività e coinvolgimento da parte degli alunni.
- Attraverso il metodo, i docenti di tutte le materie scolastiche e di ogni ordine e grado trovano una loro modalità espressiva e di proposta di lavoro curricolare originale.

3. Destinatari

Il Caviardage favorisce in particolare l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Destinatari del progetto sono:

- alunni della scuola primaria (classi quinte)
- alunni della scuola secondaria (classi prime, classi seconde, classi terze).

4. Verifiche previste

- In itinere.
- Partecipazione per le classi quinte della scuola primaria (Ina e Luinetti) e delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado al concorso: "Cercatori di poesia nascosta. Esplorare il testo con il Metodo Caviardage® previsto per i primi mesi del 2025.



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25
Scheda illustrativa progetto PTOF

NOME DEL PROGETTO	
ORTO A SCUOLA	
DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO	
Accordini Chiara, Andali Angela, Cuzzucoli Domenica	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
1. Finalità/Motivazioni	<ul style="list-style-type: none">● Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni● Consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.● Promuovere esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/ differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione.● Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto.● Far sperimentare agli alunni attività manuali e procedure che richiedono impegno costante e capacità esecutive prolungate nel tempo.● Favorire la collaborazione tra gli alunni.● Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto possa diventare una cornice per attività didattiche interdisciplinari● Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali, anche di quelli non previsti
2. Risultati attesi/Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi);● Seminare semi e piantare piantine;● Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, germinazione, raccolta;● Confrontare diverse varietà vegetali;● Conoscere alcune parti del fiore, della pianta, della foglia,● Scoprire la presenza di piccoli animali sopra o sotto la terra;● Sviluppare un "pensiero scientifico", nello specifico:<ul style="list-style-type: none">saper descrivere, argomentare, ascoltare;saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;saper utilizzare un linguaggio specifico.● Scoprire gli elementi necessari per la crescita delle <i>piantine</i> (terra, acqua, aria, luce e calore).● Conoscere gli attrezzi da giardino e il loro uso.
3. Destinatari	Alunni della scuola primaria primaria M.C. Luinetti e della scuola primaria Villaggio Ina
4. Verifiche previste	<ul style="list-style-type: none">● Documentazione dell'esperienza utilizzando diverse modalità.● Osservazioni in itinere



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25

Scheda illustrativa progetto PTOF

NOME DEL PROGETTO

PRIMO SOCCORSO

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Luciana Mantovani

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. **Finalità/Motivazioni**

- Promuovere la tutela della salute e della sicurezza.
- Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Creare una cultura di aiuto e solidarietà nei confronti del prossimo.

2. **Risultati attesi/Obiettivi**

- Acquisire la capacità di intervenire in caso di emergenza adottando tecniche di primo soccorso, di rianimazione cardio-polmonare BLS e disostruzione delle vie aeree.

3. **Destinatari**

Tutte le classi della scuola media – 17 classi

4. **Verifiche previste**

- La valutazione dei discenti avverrà al termine delle unità di lavoro, con schede di verifica teoriche ed esercitazioni pratiche.
 - La valutazione del progetto da parte del docente verrà effettuato in itinere e con un questionario di gradimento sull'attività svolta e al termine dello stesso.
- Incontro conclusivo con i Formatori della Croce Viola per un riepilogo consuntivo.



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25

Scheda illustrativa progetto PTOF

NOME DEL PROGETTO

INSIEME SI CRESCE: CESATE-BRAZZAVILLE ANDATA E RITORNO

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

VASTA MARIKA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Finalità/Motivazioni

Si promuove lo scambio culturale e solidale con l'associazione "Amici dei bambini e delle mamme di Makoua" a Brazzaville (Congo). La principale finalità dello scambio è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti e l'approfondimento linguistico-culturale, l'educazione alla comprensione, alla solidarietà e alla pace per creare un senso di appartenenza globale.

2. Risultati attesi/Obiettivi

Favorire la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo.

Educare ad un atteggiamento mentale di comunicazione e comprensione.

Educare al superamento di visioni unilaterali dei problemi.

Educare alla ricerca di valori comuni agli uomini pur nella diversità delle civiltà, delle culture e delle strutture politiche.

Favorire la capacità di confronto delle diverse realtà come fonte di arricchimento reciproco. Accrescimento della motivazione all'apprendimento delle lingue straniere. Miglioramento della capacità comunicativa in lingua straniera.

Formazione della coscienza della dimensione europea.

Sviluppo delle competenze digitali.

Trasmissione della cultura italiana veicolata dalla lingua francese.

Sviluppo della personalità.

Agenda 2030: obiettivo 4 (4.7): Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

3. Destinatari

Tutte le classi dell'istituto

4. Verifiche previste

Lavori di gruppo nelle classi che verranno condivisi con i ragazzi dei quattro orfanotrofi di Brazzaville. Raccogliere proposte per l'anno successivo.